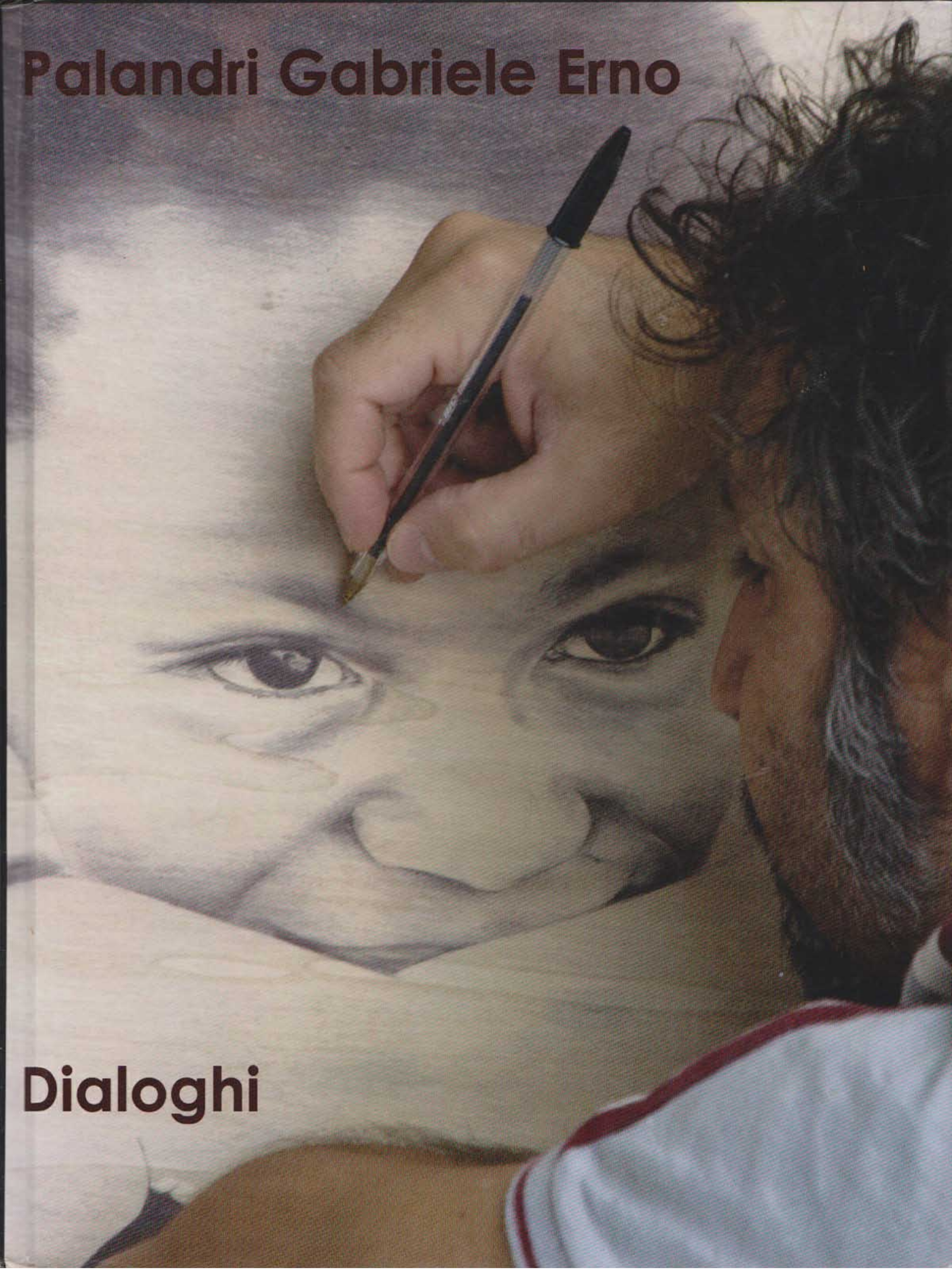



Palandri Gabriele Erno



Dialoghi



"... penso che parlare,
dialogare,
confrontarsi
siano un flusso veicolare
che parte,
s'intreccia
e ritorna.

Per codificarlo e mostrarlo
ho scelto il linguaggio
dell'arte pittorica."

FRNO

"...di tutte le ricerche la piu' bella e proprio questa: indagare quale debba essere l'uomo, cosa l'uomo debba fare..."
(Gorgia)

I PERCHE' DELL'ANIMA

I perche' dell' anima...! Continuo insistentemente a ripetere questa frase per una prima lettura delle opere di Gabriele Palandri, in arte Erno, che per quanto possano sembrare accattivanti e perfettamente eseguite contengono un significato "segreto" che si schiude piano piano mentre la nostra percezione si sposta da un particolare all' altro.

La sua arte è come una poesia "ermetica" dove tutto è simbolico, metafisico, esistenziale e dove la sperimentazione porta ad una dissoluzione del linguaggio tradizionale.

In una società dove tutto è in continuo movimento l'Artista ci spinge a chiederci perchè... facendoci soffermare su immagini di ordinaria routine che spesso ci scivolano vicino.

Le sue opere sono stralci di tempo, di emozioni, di persone immortalate e di sentimenti. Soprattutto esse parlano di espressioni, di dialogo e di parole silenti che l'Artista verbalmente forse non riesce ad esprimere, ma artisticamente si'.

Erno perfeziona il suo innato talento per il disegno negli anni in cui frequenta l'Istituto d'Arte P.Petrocchi di Pistoia. Indubbiamente in questo periodo si avvicina alla bellezza "estetica" dell'accademismo e del disegno.

Negli anni successivi si appassiona di fotografia e dipinge ad olio particolari di fiori da lui stesso fotografati. Questa breve parentesi sperimentale ci serve per capire una prima motivazione nella scelta dei tagli fotografici.

Nonostante questa prima esperienza, Erno sente il bisogno di trovare un linguaggio piu' personale per la sua espressione. Abbandona -almeno fino ad ora- la passione per il colore e l'olio e decide di fare un passo indietro avvicinandosi alla sua maggior dote: la virtuosità del disegno eseguito a mano libera. Sente il bisogno di ripulire tutto e diventa un tutt'uno con i suoi supporti "naturali" quali, la carta, il lino e in particolar modo il legno che -oltre ad evidenziare la resa del disegno- ha per lui anche un significato mistico; esso è il "correlativo oggettivo" che spiega qualcosa di puro e di interiore mentre la penna, unica fonte per il disegno, diventa il mezzo fondamentale con cui l'Artista dialoga con noi.

Ogni tratto, ogni ombra e tocco di luce sono una parola; per questo è importante, oltre alla bravura, riuscire a fissare -per piu' di qualche banale secondo- il nostro pensiero su questa verbalità incisa. Con questa presa di posizione soggettiva, Erno decide, come tanti artisti contemporanei, di scegliere il figurativo che narra in maniera piu' esplicita ed è in quanto facilmente riconoscibile da piu' persone, invece dell'astrattismo spesso implicito nel linguaggio.

Il lavoro che Erno ci propone, come ho detto in precedenza, è molto complesso e sfaccettato. Per iniziare una lettura interiore delle opere, oltre a quella esteriore fatta fino ad ora, vorrei partire in primo luogo dai titoli.

Se per Erno l'Arte deve avere un linguaggio narrativo con il fine di arrivare a piu' persone, questo piccolo particolare non puo' essere omesso o lasciato da parte solo perche' spesso viene posto dagli Artisti in un secondo momento; è il primo elemento che ci interroga, ci apre la mente, ci guida dentro l'opera e con essa si fonde. Come un rebus, ci trascrive delle parole da mettere insieme per scoprire la giusta definizione, che puo' essere quella dell'Artista, oppure quella di una veduta piu' ampia dentro di noi. Un po' come il contrasto tra apparenza e realtà del "relativismo gnoseologico" di Pirandello.

Erno ama molto prendere spunto dalla letteratura e dalla filosofia. Le mani sono un esempio di questa relatività "pirandelliana". Queste possono venir interpretate sia come quelle dell'Artista che si immergono negli sfondi purificandosi, sia come quelle di una persona estranea che assume quella

particolare posa per raccontarci chi è. Quale migliore elemento se non questo, poteva scegliere Erno per rappresentare il contatto e la forza della gestualità che, dopo le parole e lo sguardo, è il fattore di comunicazione più importante!

Toccante, oltre al messaggio, è la realizzazione delle pieghe della pelle in questi "intrecci" gestuali di mani evocative. Le dita si comprimono, la circolazione sanguigna si ferma per la pressione: tutto sta per accadere! L'osservatore in quest'istante rimane destabilizzato. Il taglio fotografico rompe il normale punto di vista, la linea dell'orizzonte diventa più ampia, il filone dei ricordi nella memoria si interrompe e il nostro viaggio interiore inizia. L'opera d'arte è vista da più lati latenti, gli sfondi si fondono con i suoi soggetti parlando di loro e del mondo interiore dell'uomo.

È molto importante che chiunque guardi una sua opera non si soffermi solo sulla bravura bensì rievochi personali ricordi o situazioni affettive, che inevitabilmente si ponga delle domande: i perché dell'anima. L'intelletto nostro e quello dell'Artista si avvicinano, dialogano ma non fuoriescono dall'orizzonte umano. Il fine dell'immagine è solo quello di essere una metafora narrativa.

Voglio riassumere queste teorie fondendo queste immagini particolareggiate con il non finito dei "bozzetti" e dello sfocato. Se la penna, come ho detto, è il mezzo prediletto dall'Artista per parlare con noi, il tratto può cambiare a seconda del significato e del messaggio. Possiamo trovarlo netto e ben definito oppure sfuocato quando Erno vuole trasmetterci un messaggio del mondo esterno convulso, sovraccarico di fatti e parole incomprensibili, come se ne uscissero suoni più che forme.

L'immagine non finita dei "bozzetti", invece -che mostra la costruzione accademica dei volti- ci riporta al punto di partenza del suo fare arte, dove il soggetto rappresentato non ha un valore in quanto tale, ma va oltre. Il progetto che si intravede sul fondo dell'opera diventa un percorso "interpretativo" che ci fa arrivare alla comprensione dell'opera finita a tutto tondo.

Concludo con le immagini su plexiglass. Come dei negativi sono la proiezione della luce; ogni tratto cambia a seconda della stessa, proprio come cambia il tempo che si prende gioco di noi, ci fa amare e invecchiare, ci fa assumere più aspetti e ci rende passeggeri.

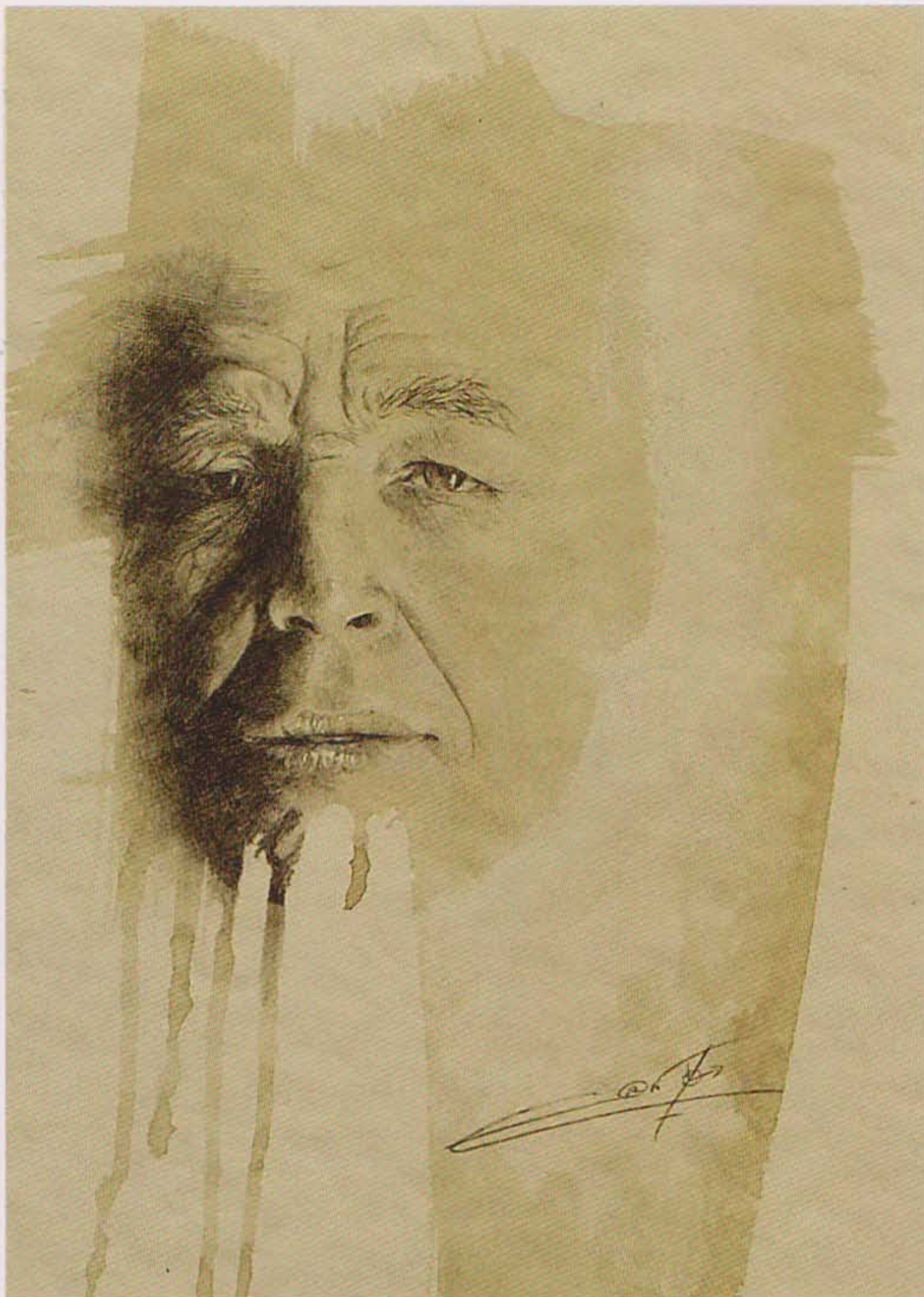
Il lavoro intrinseco di Erno ci muove i sentimenti e, come i suoi trittici, compie un percorso dove la costruzione nasce, cresce e diventa una luce soffusa, delicata e mutevole.

Rossana Cheli

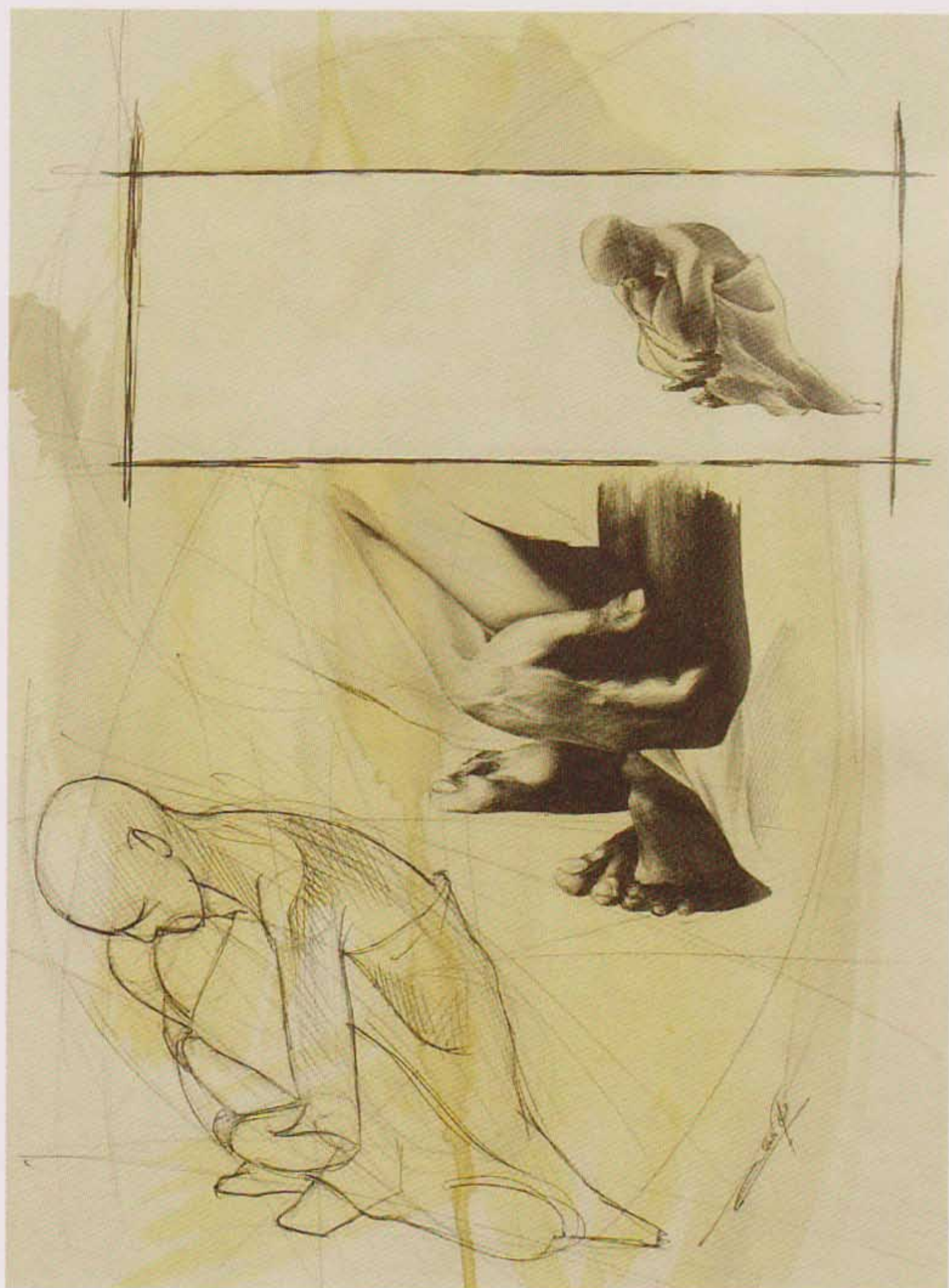
*Il cielo e l'occhio limpido in cui le cose si riflettono senza velo, è un cuore divenuto calmo e che, per pochi istanti, batte all'unisono con il cuore del mondo...]
(Angelo Conti)*



G R A F I C A
G R A P H I C



preparatorio per "LUCE 1"(2) penna a sfera e acrilico su carta, cm. 17x24 2006
sketch for "LIGHT 1"(2) ballpoint pen and acrylic on paper, cm. 17x24 2006

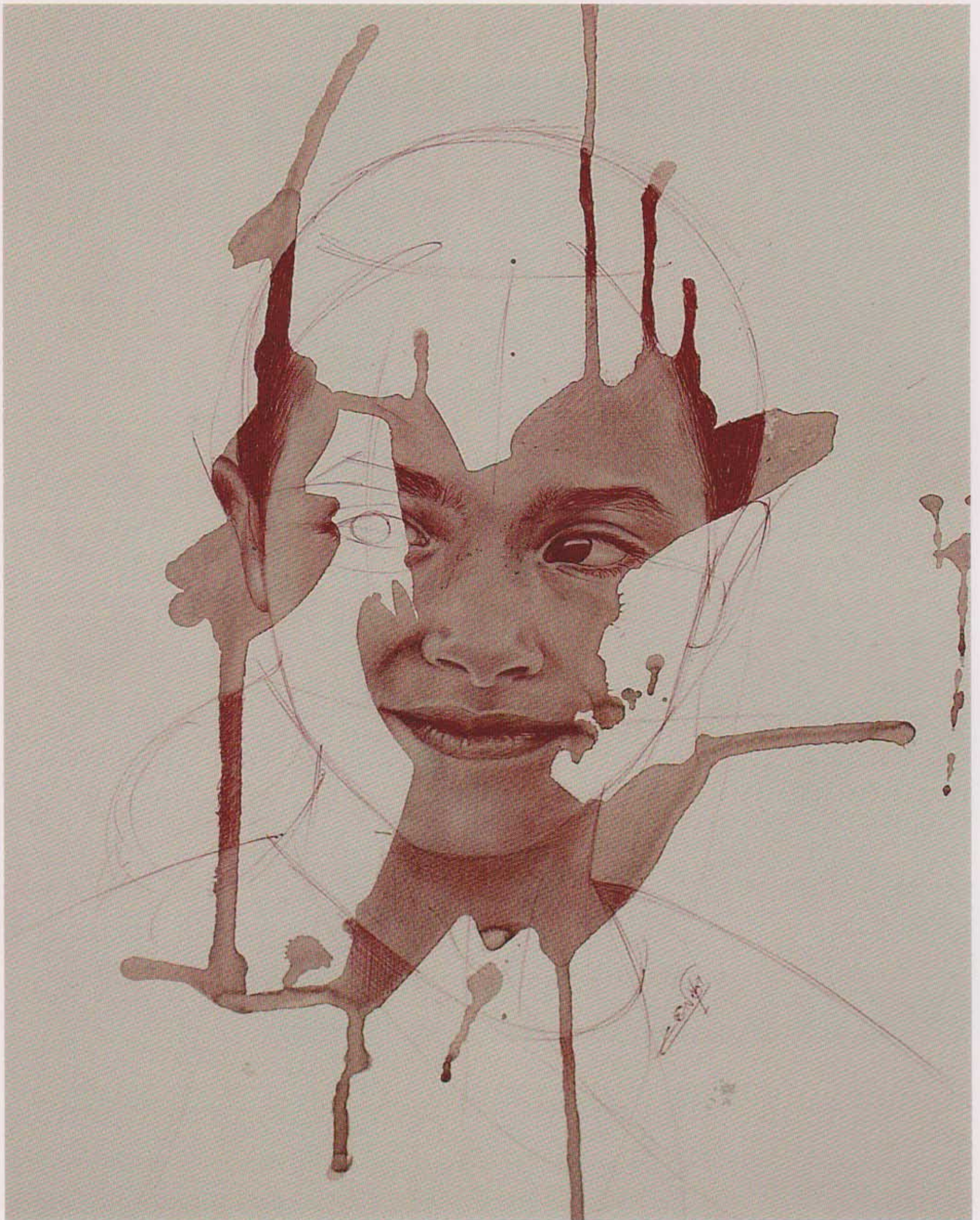


preparatorio per "CANONE INVERSO" penna a sfera e acrilico su carta, cm. 25x35 2006
sketch for "INVERSE CANON" ballpoint pen and acrylic on paper, cm. 25x35 2006



preparatorio per "PENSIERI" penna a sfera e acrilico su carta, cm. 25x35 2006

sketch for "THOUGHTS" ballpoint pen and acrylic on paper, cm. 25x35 2006



FURBETTA penna a sfera e acrilico su carta, cm. 25x35 2007

NAUGHTY ballpoint pen and acrylic on paper, cm. 25x35 2007

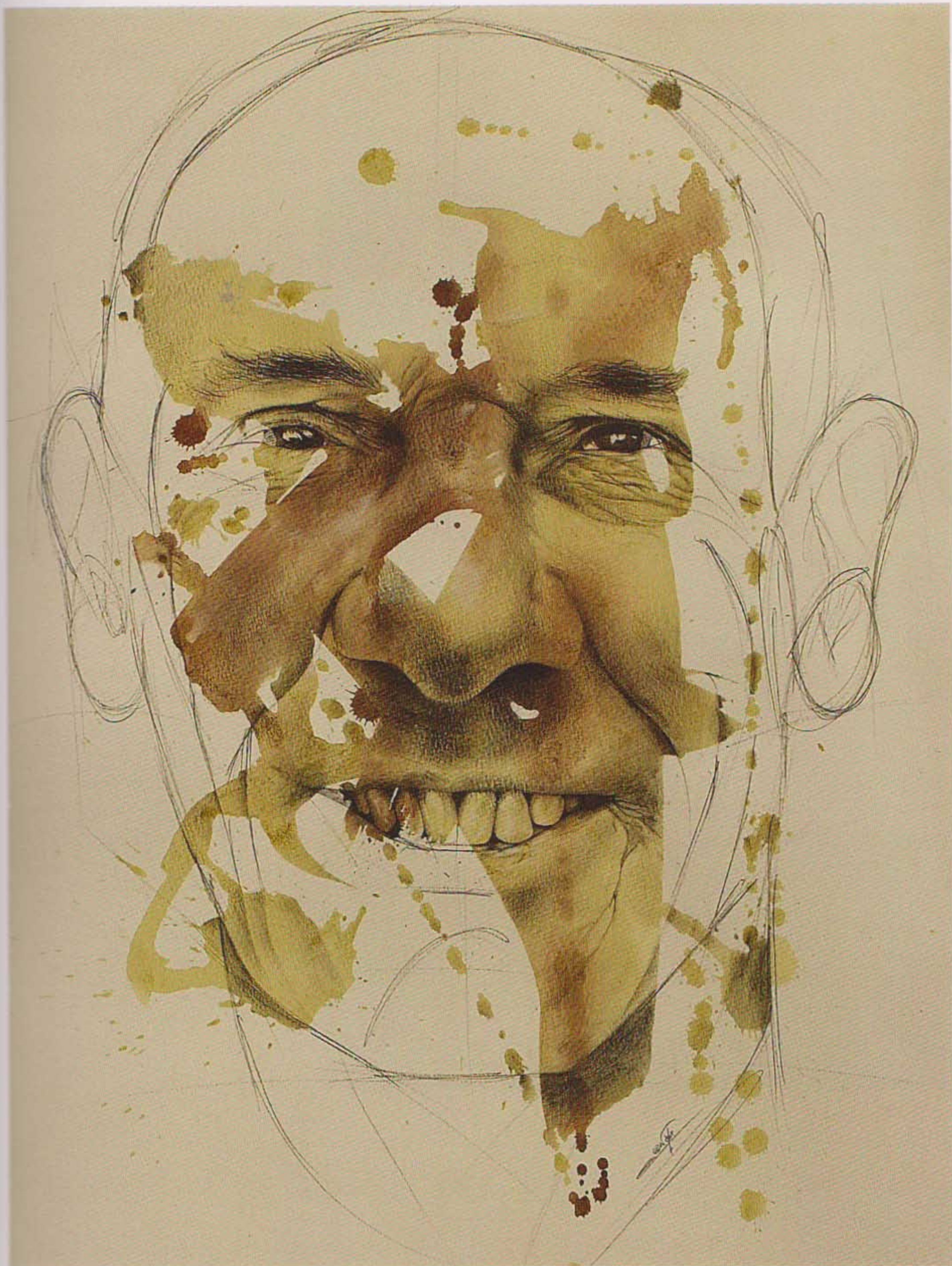


INNOCENZA penna a sfera e acrilico su carta, cm. 25x35 2007

INNOCENCE ballpoint pen and acrylic on paper, cm. 25x35 2007

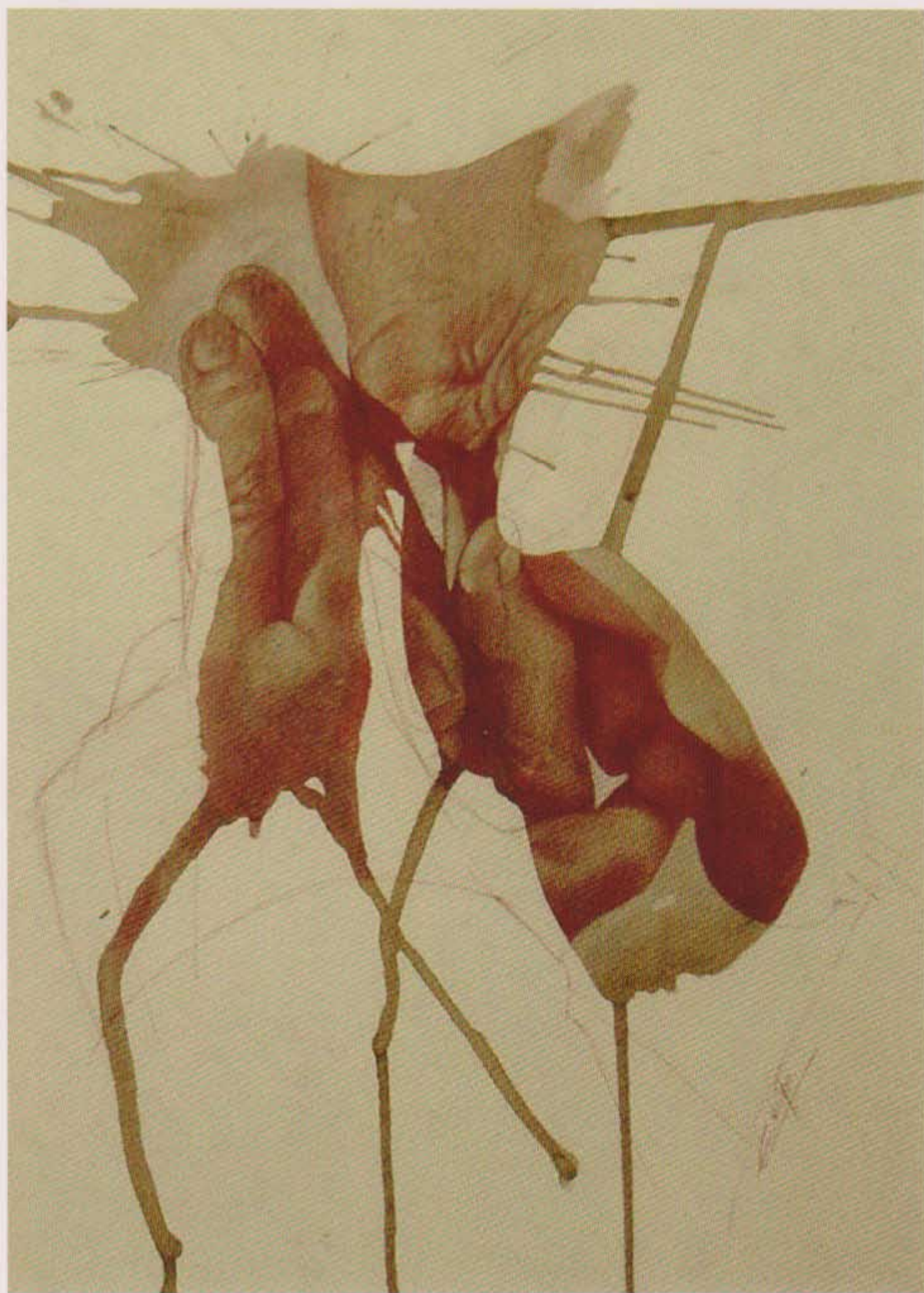


preparatorio per "STO' PERDENDO TEMPO" penna a sfera e acrilico su carta, cm. 25x35 2006
sketch for "I'M LOOSING MY TIME" ballpoint pen and acrylic on paper, cm. 25x35 2006



ETERNA GIOVINEZZA penna a sfera e acrilico su carta, cm. 50x70 2007

ETERNAL YOUTH ballpoint pen and acrylic on paper, cm. 50x70 2007



IN PREGHIERA penna a sfera e acrilico su carta cm. 25x35 , 2007

PRAYING ballpoint pen and acrylic on paper cm. 25x35 , 2007



INTRECCIO penna a sfera e acrilico su carta cm. 25x35 , 2007
INTERLACE ballpoint pen and acrylic on paper cm. 25x35 , 2007

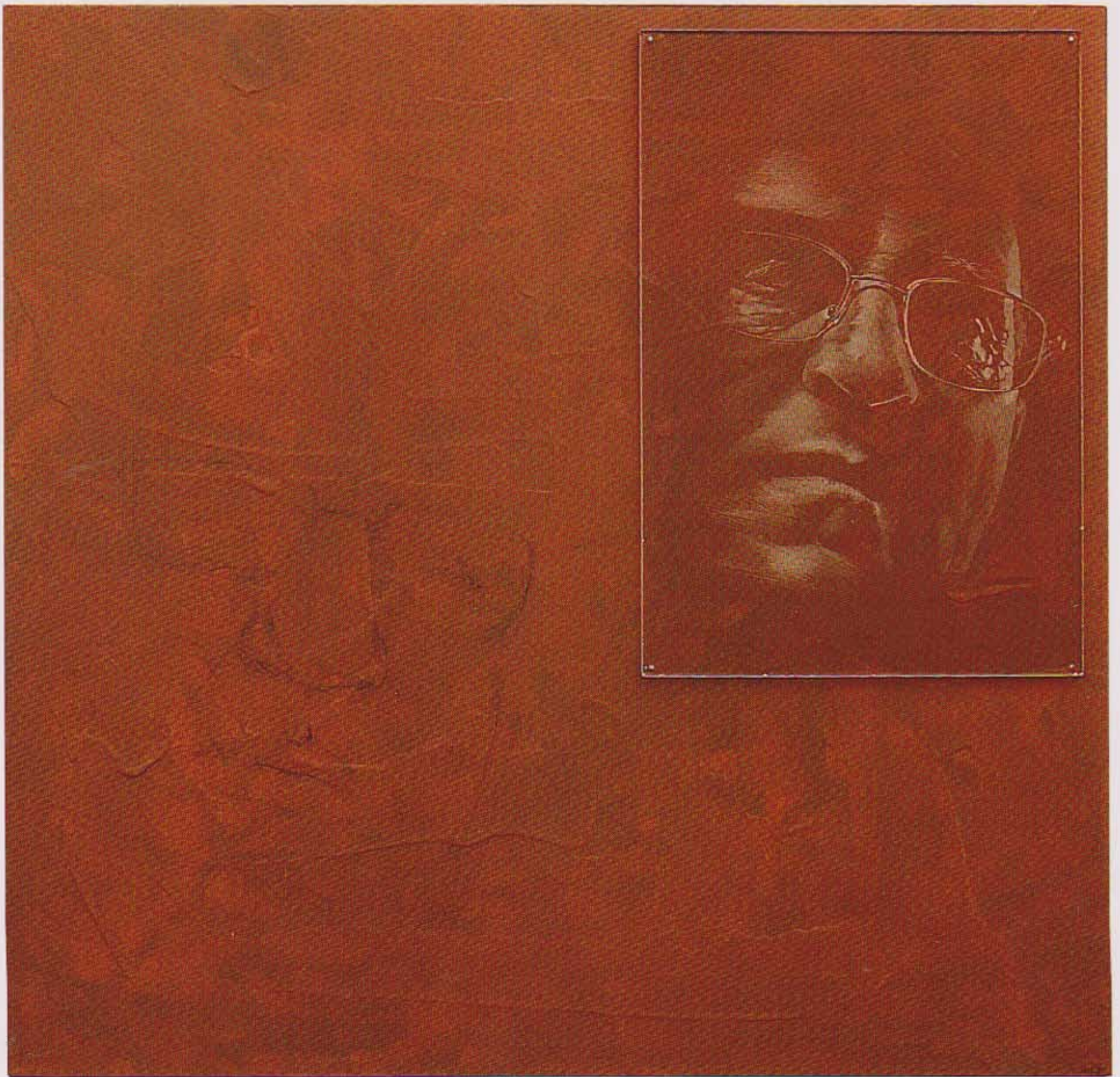
PLEXIGLASS

PLEXIGLASS



LUCE 40 penna a sfera, acrilico e plexiglass inciso su tavola cm. 50x50, 2007

LIGHT 40 ballpoint pen, acrylic and plexiglass cut on panel cm. 50x50, 2007



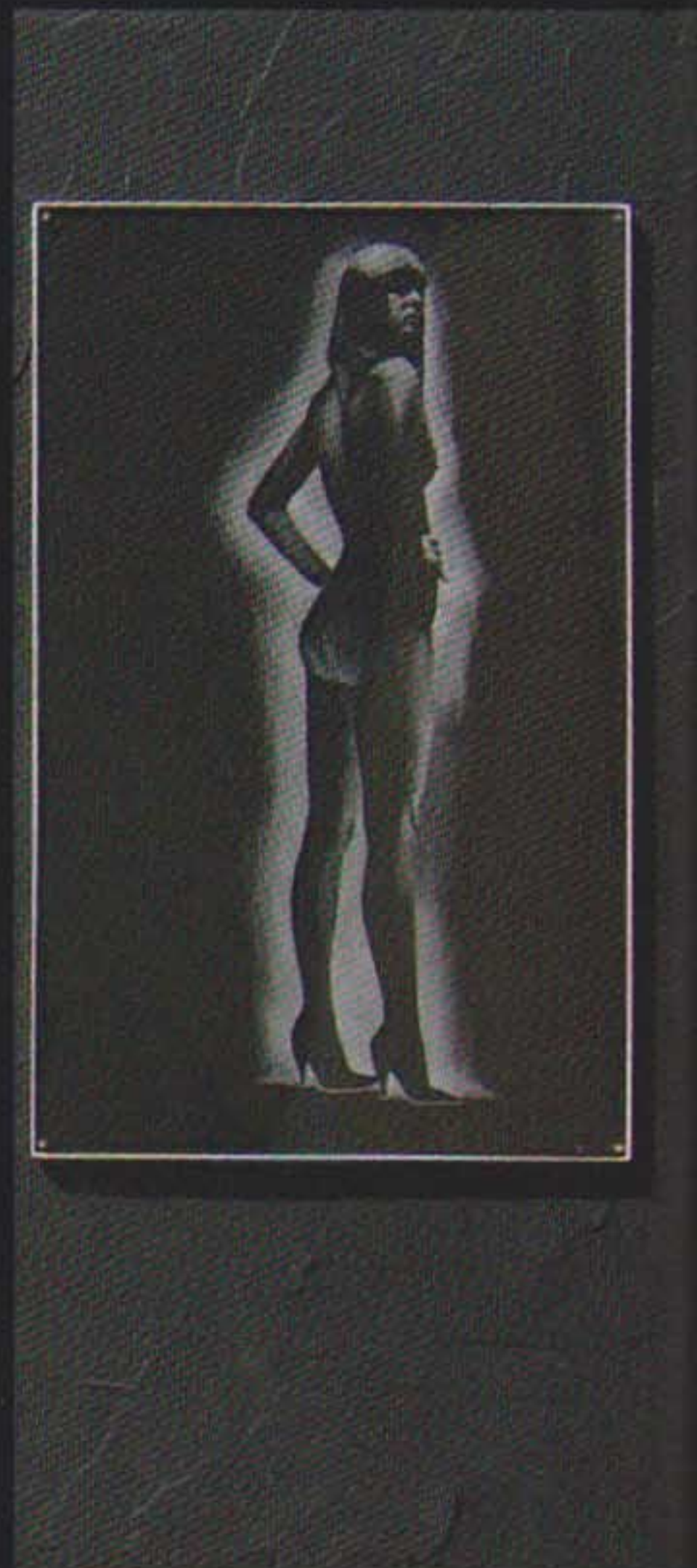
LUCE 65 penna a sfera, acrilico e plexiglass inciso su tavola cm. 50x50, 2007

LIGHT 65 ballpoint pen, acrylic and plexiglass cut on panel cm. 50x50, 2007



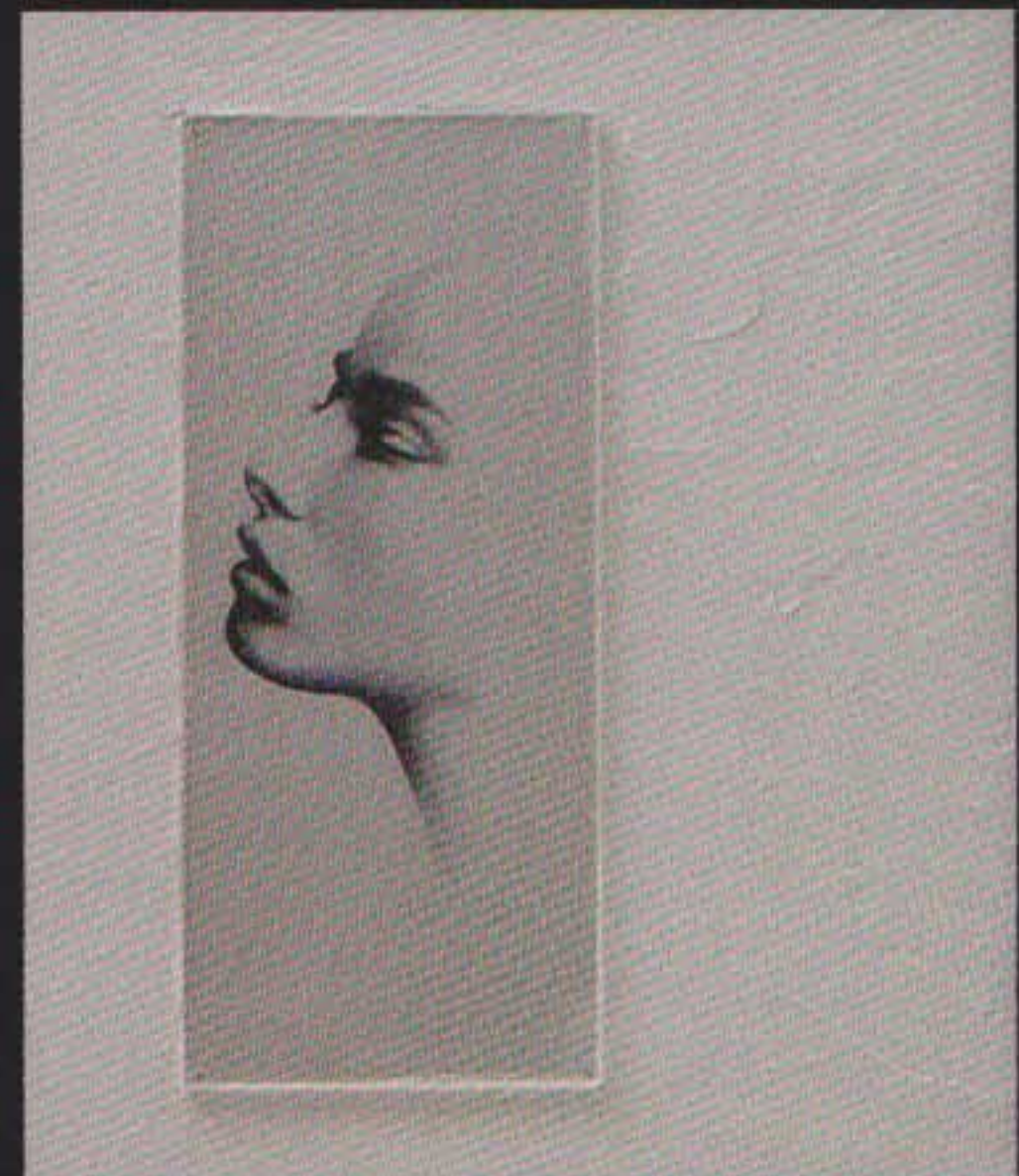
INDIA penna a sfera, acrilico e plexiglass inciso su tavola cm. 51x49, 2007

INDIA ballpoint pen, acrylic and plexiglass cut on panel cm. 51x49, 2007



ALTA SOCIETA' trittico penna a sfera, acrilico e plexiglass inciso su tavola cm. 30x50, cm. 30x50, cm. 30x50, 2007

HIGH SOCIETY triptych ballpoint pen, acrylic and plexiglass cut on panel cm. 30x50, cm. 30x50, cm. 30x50 2007



VOLTO trittico penna a sfera, acrilico e plexiglass inciso
su tavola cm. 31x40, cm. 31x40, cm. 31x40, 2007

FACE triptych ballpoint pen, acrylic and plexiglass cut on panel
cm. 31x40, cm. 31x40, cm. 31x40 2007

OPERE
WORKS



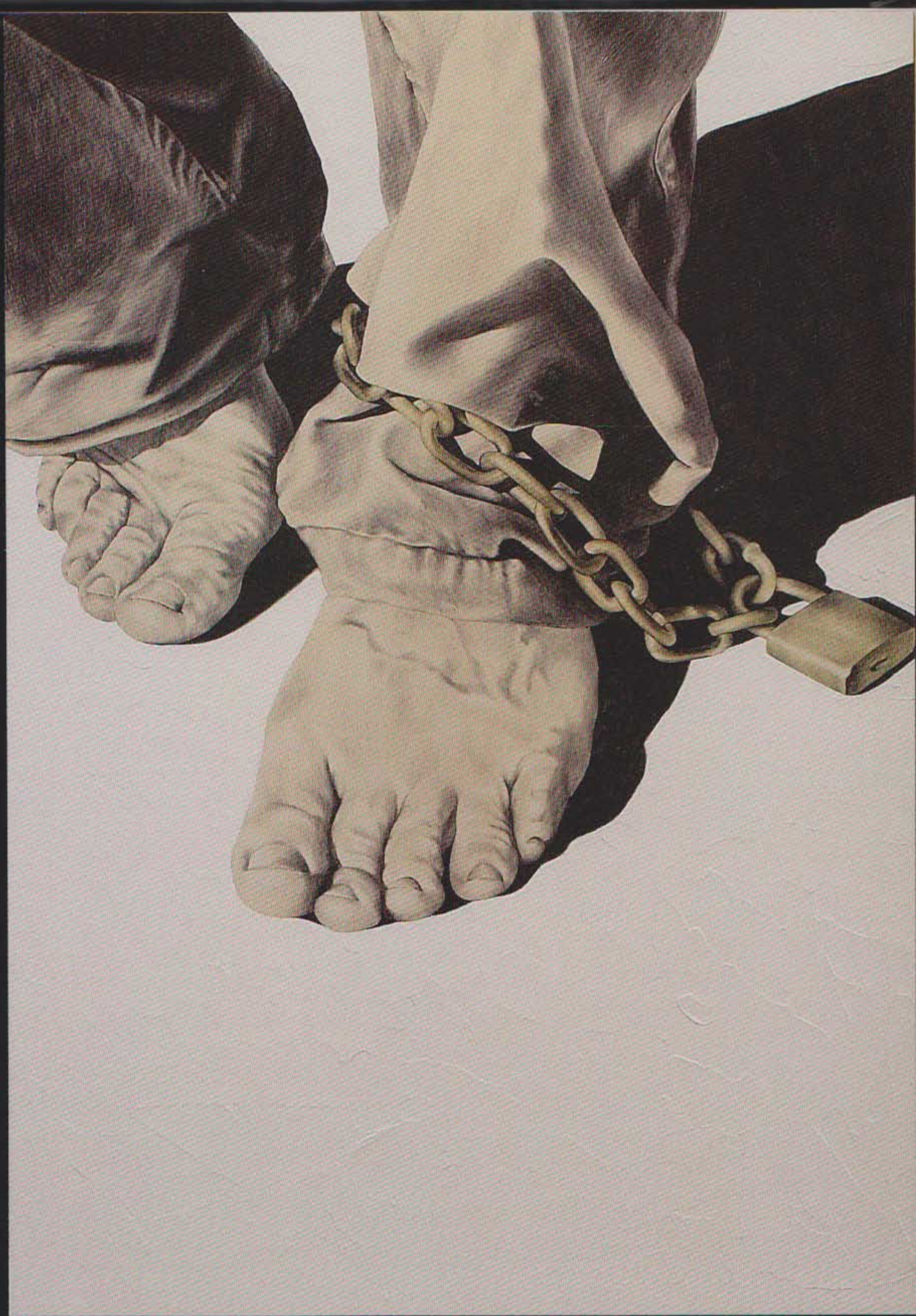
SPERANZA penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 81,5x68 2007

HOPE ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 81,5x68 2007



IL TRONO CLERICALE penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 80x86 2007

THE CLERICAL THRONE ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 80x86 2007



NON SI E' MAI DEL TUTTO LIBERI penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 60x90,5 2007
YOU ARE NEVER ENTERELY FREE ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 60x90,5 2007



ARMATO, DISARMATO. penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 40x43 2007

ARMED, DISARMED. ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 40x43 2007



RENZO E ASSUNTA penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 50x50 2007
RENZO E ASSUNTA ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 50x50 2007



NUDO penna a sfera su tavola, cm 40x70 2007

NUDE ballpoint pen on panel, cm 40x70 2007

IL POLITICO penna a sfera su tavola, cm 101x122 2007

THE POLITICAL ballpoint pen on panel, cm 101x122 2007





CASO IRRISOLTO penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 50x50 2007

UNSOLVED CASE ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 50x50 2007



IL PROGETTO penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 100,5x81 2007
THE PROJECT ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 100,5x81 2007



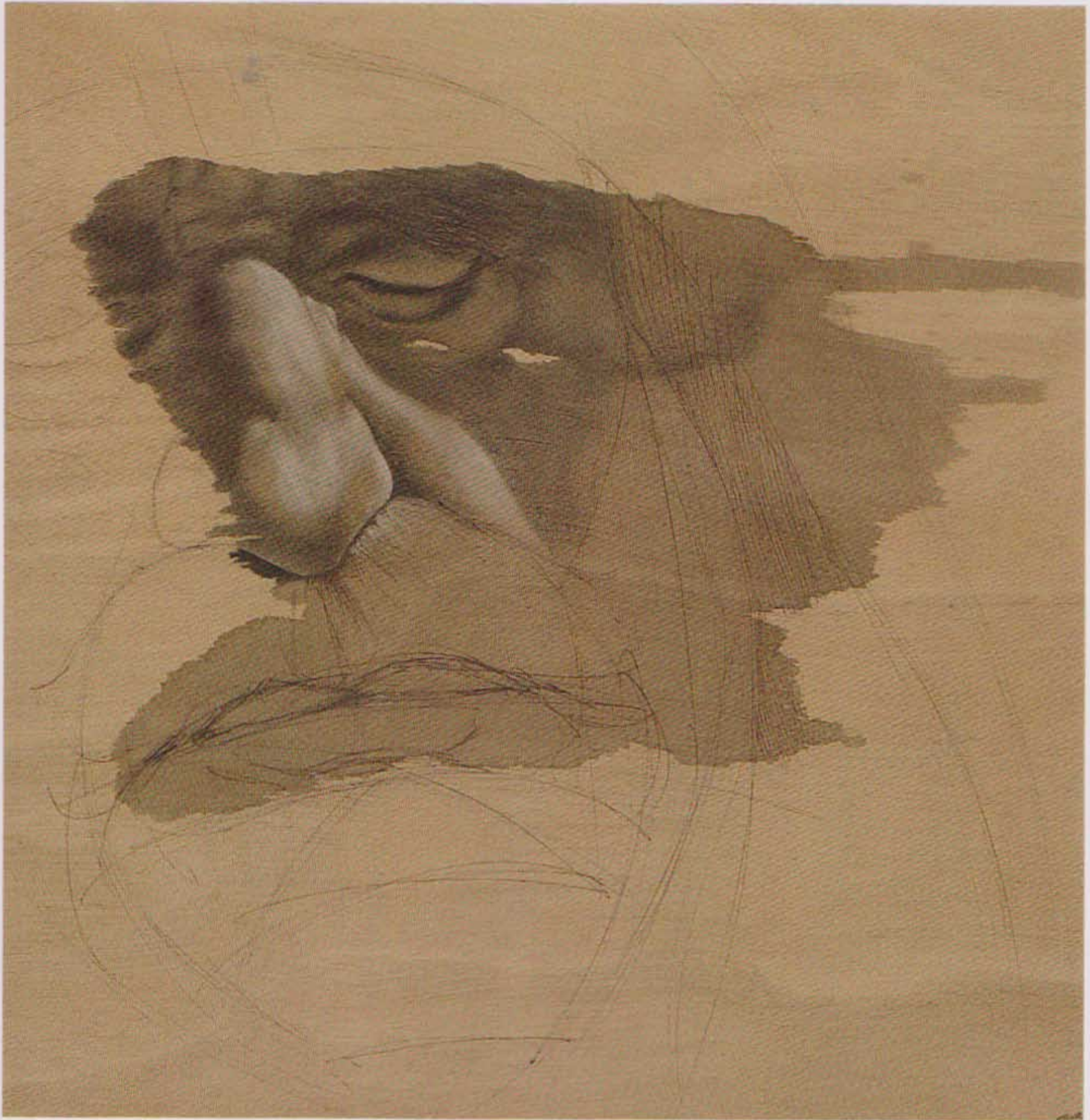
IL CENTRO DEL PERIODO
penna a sfera e acrilico su tavola,
cm. 40x101 2007

THE MIDDLE OF THE PERIOD
ballpoint pen and acrylic on panel,
cm. 40x101 2007



PERCORSO penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 50x50 2007

PATH ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 50x50 2007



LA STORIA penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 50x50 2007
THE STORY ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 50x50 2007

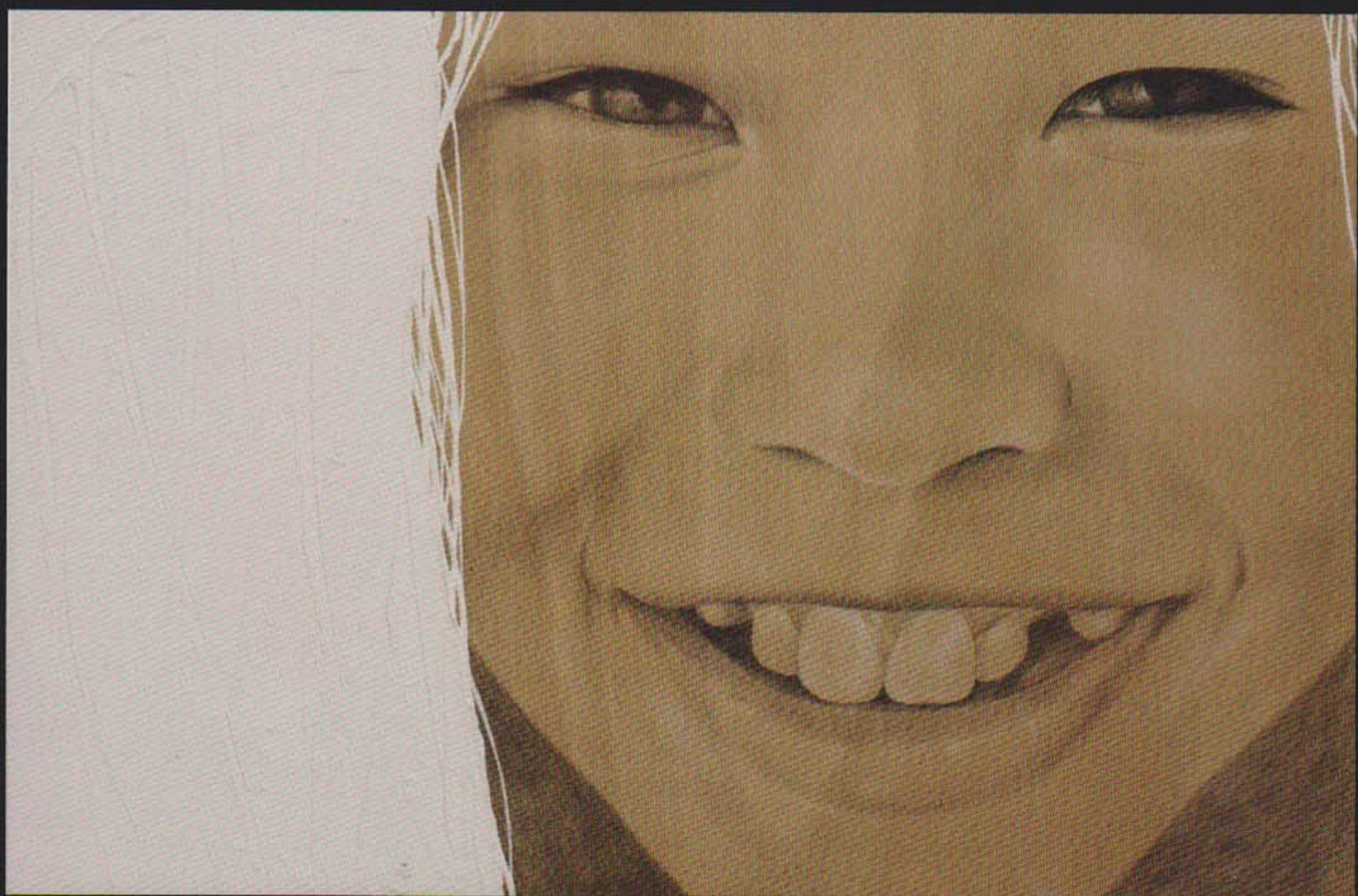


AUTORITRATTO 10/09/2005 penna a sfera, acrilico e lino su tavola, cm. 58x100 2005

SELF-PORTRAIT 10/09/2005 ballpoint pen, acrylic and linen on panel, cm. 58x100 2005

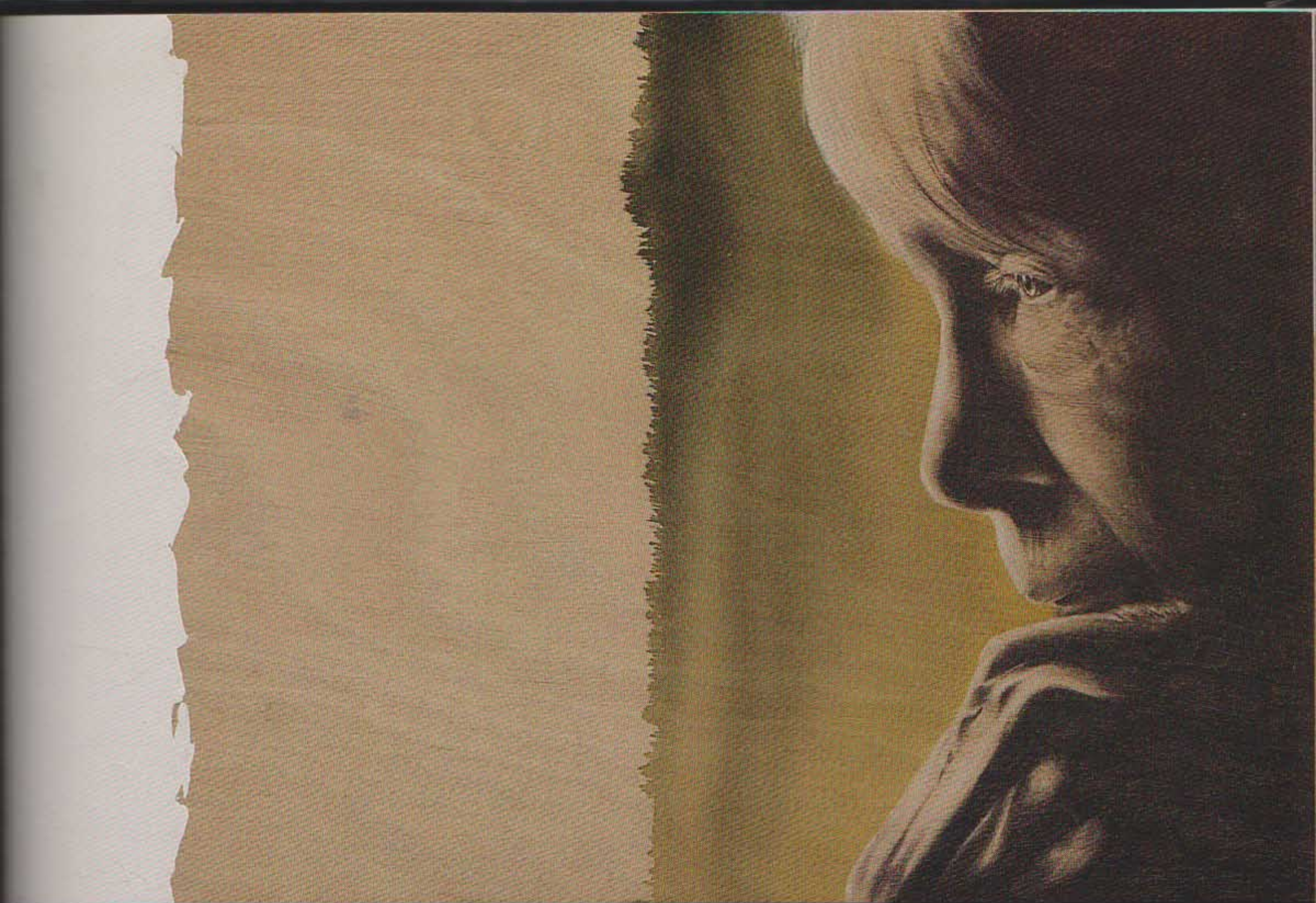


IL MONDO DENTRO penna a sfera, acrilico e lino su tavola, cm. 188x110 2005
THE INSIDE WORLD ballpoint pen, acrylic and linen on panel, cm. 188x110 2005



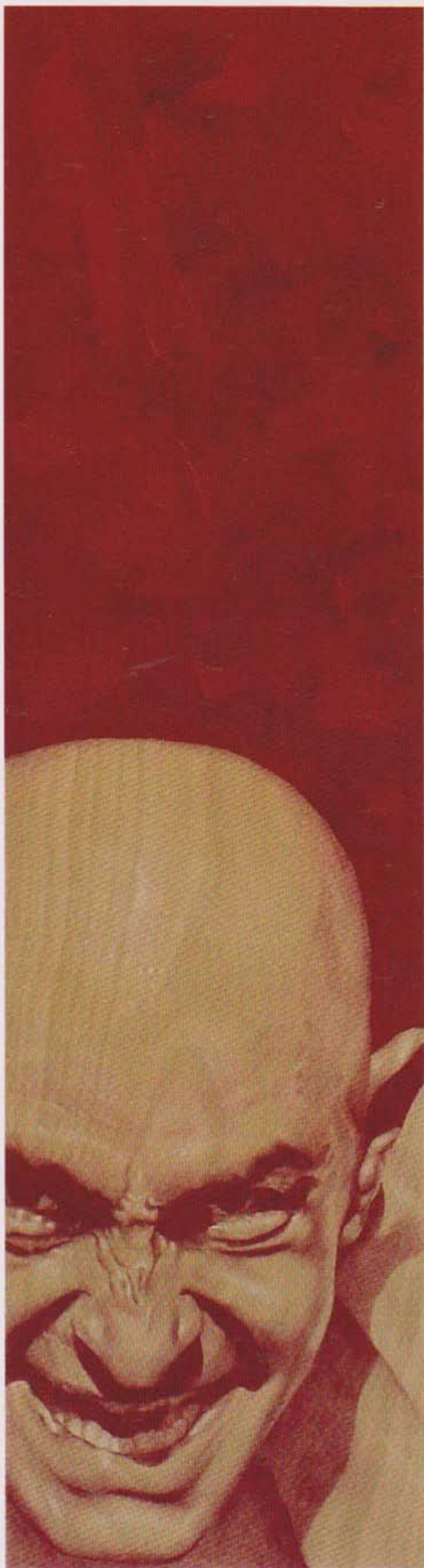
INIZIO DI FUSIONE penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 60x40 2007

A FIRST MELT ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 60x40 2007



ANCORA LUCE penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 60x40 2007

STILL THE LIGHT ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 60x40 2007



UN UOMO penna a sfera e acrilico su tavola, cm. 30x110 2006

A MAN ballpoint pen and acrylic on panel, cm. 30x110 2006



DALL'ALTO DELL'APPARENZA penna a sfera su tavola, cm. 122x80 2007

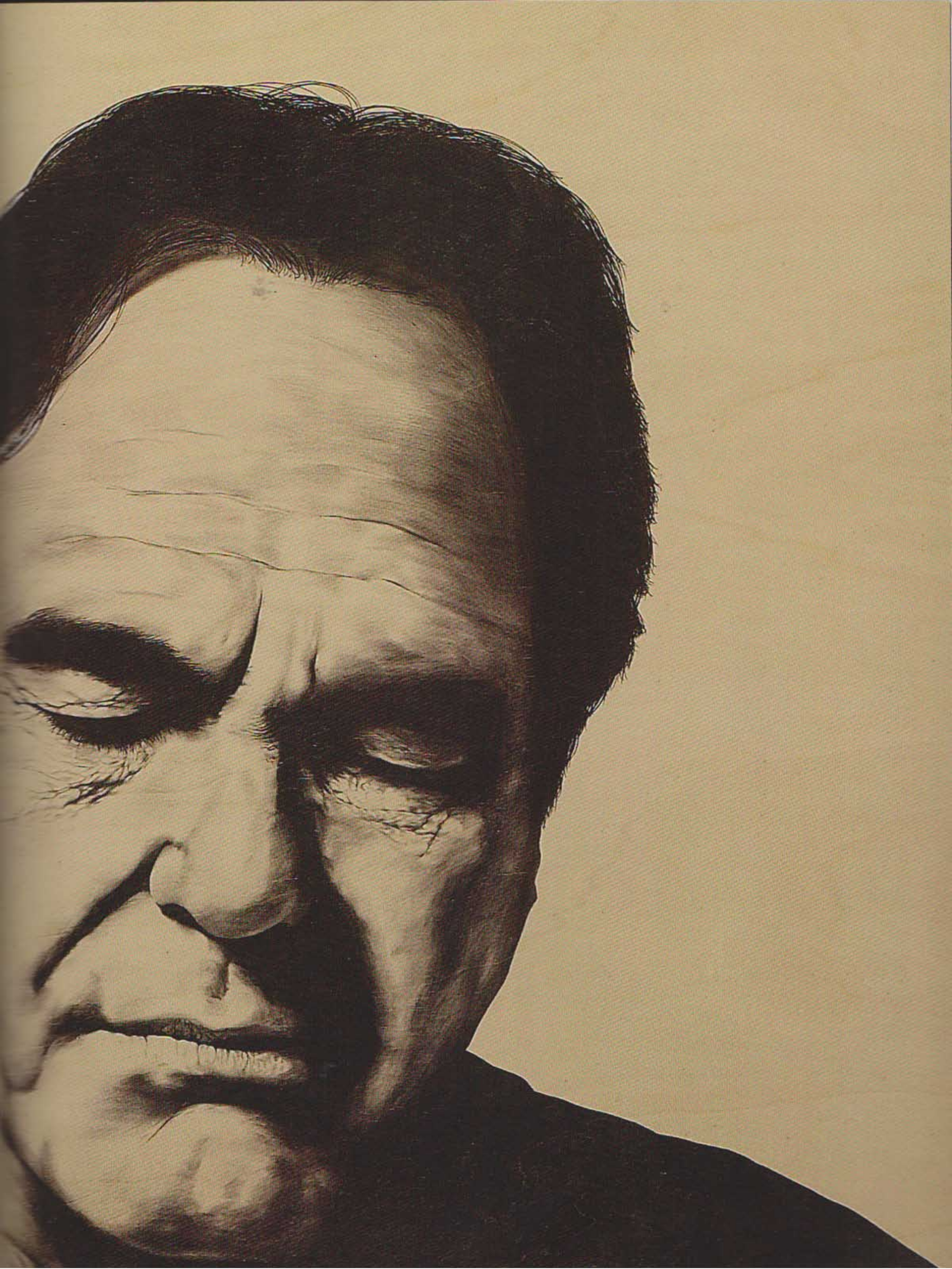
FROM TOP OF APPEARANCE ballpoint pen on panel, cm. 122x80 2007



TRA LA PARTENZA E IL TRAGUARDO IN MEZZO C'E' TUTTO IL RESTO
penna a sfera, acrilico e collage su tavola, cm. 122x70 2007

BETWEEN START AND FINISH THERE IS ALL THE REST
ballpoint pen , acrylic and collage on panel, cm. 122x70 2007

IL PENSATORE penna a sfera su tavola, cm. 80x100 2007
THE THINKER ballpoint pen on panel, cm. 80x100 2007





Mostre

Shows

2000

Personale "Senza Titolo" Galleria Fahrenheit451 - Quarrata(PT)

Premio Menzione Speciale "Pittura da studio" - Monsummano(PT)

2001

III ed. "Pistoia Arte" - Pistoia

Collettiva San Giorgio - Chiostrò San Domenico Pistoia

2002

Collettiva "Piazza Leonardo" - Vinci(PT)

Collettiva "Gruppo del Vento" Centro Borghi - Navacchio(PI)

Collettiva Chiesa S. Giovanni - Pistoia

Esposizione permanente Galleria Turelli - Montecatini(PT)

2003

Premio G. Galilei esposizione Antica Stazione Leopolda - Pisa

Personale "Guarda oltre" Piccolo Teatro - Fauglia(PI)

Collettiva San Giorgio Chiostrò S. Domenico - Pistoia

2004

Premio Grafica Villa Basilica - Lucca

Premio Menzione Speciale - Larciano(PT)

Città di Prato premio menzione speciale - Prato

2005

Collettiva Galleria La Spadarina - Piacenza

Premio Arte Mondadori - Milano

Personale "Pensieri di penna" Palazzo Datini - Prato

Collettiva Galleria EIExpo - Prato

Pubblica Asta Fabiani Arte - Montecatini(PT)

2006

Personale Galleria EIExpo - Prato

Pubblica Asta Fabiani Arte - Montecatini(PT)

Premio Grafica "Città di Lastra 41 anno" Antico Ospedale S. Antonio - Lastra a Signa(FI)

Pubblica Asta Fabiani Arte - Montecatini(PT)

Collettiva Galleria EIExpo sede estiva - Portoferraio Isola d'Elba(LI)

Art(Verona '06 - Verona

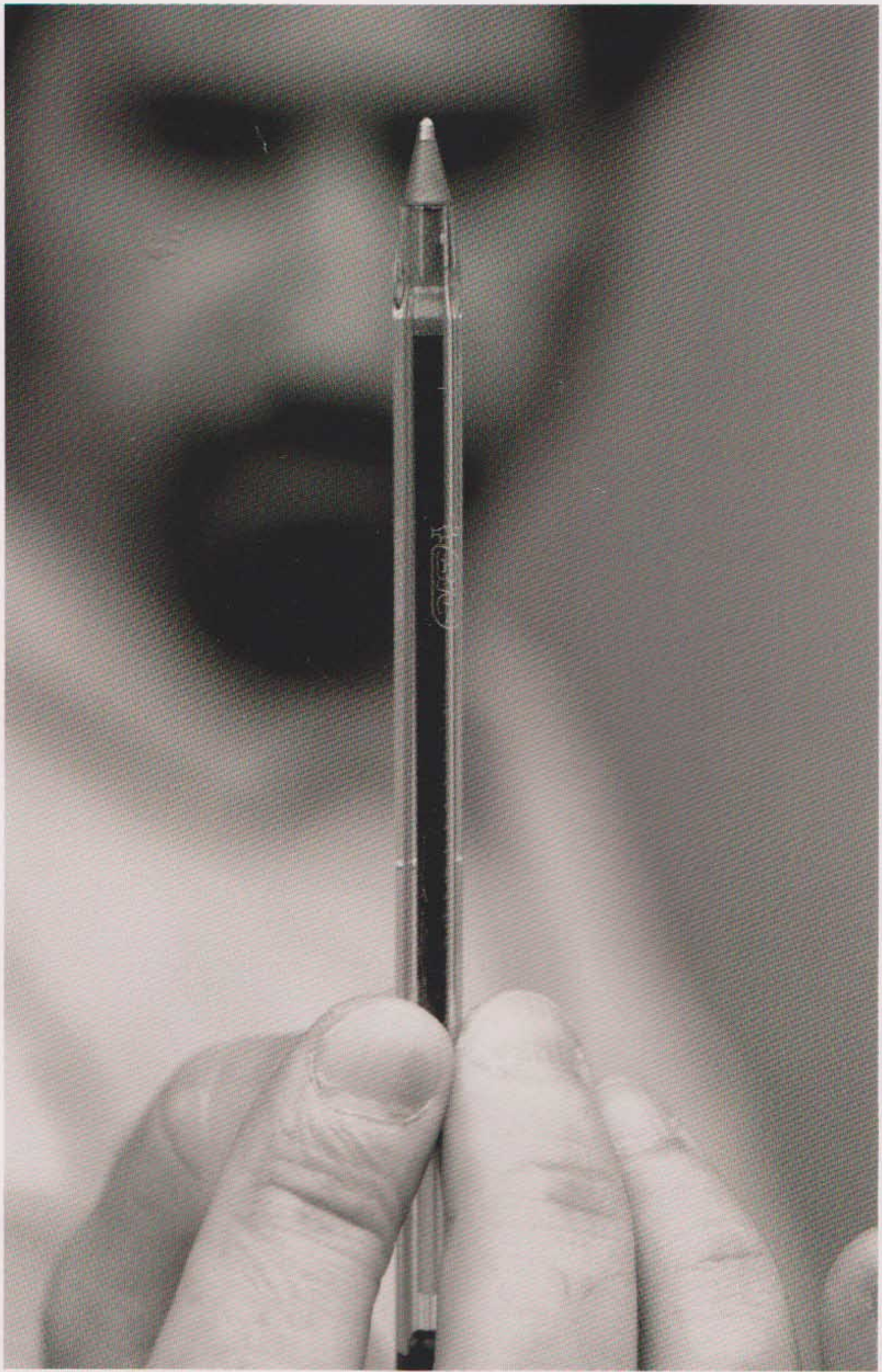
2007

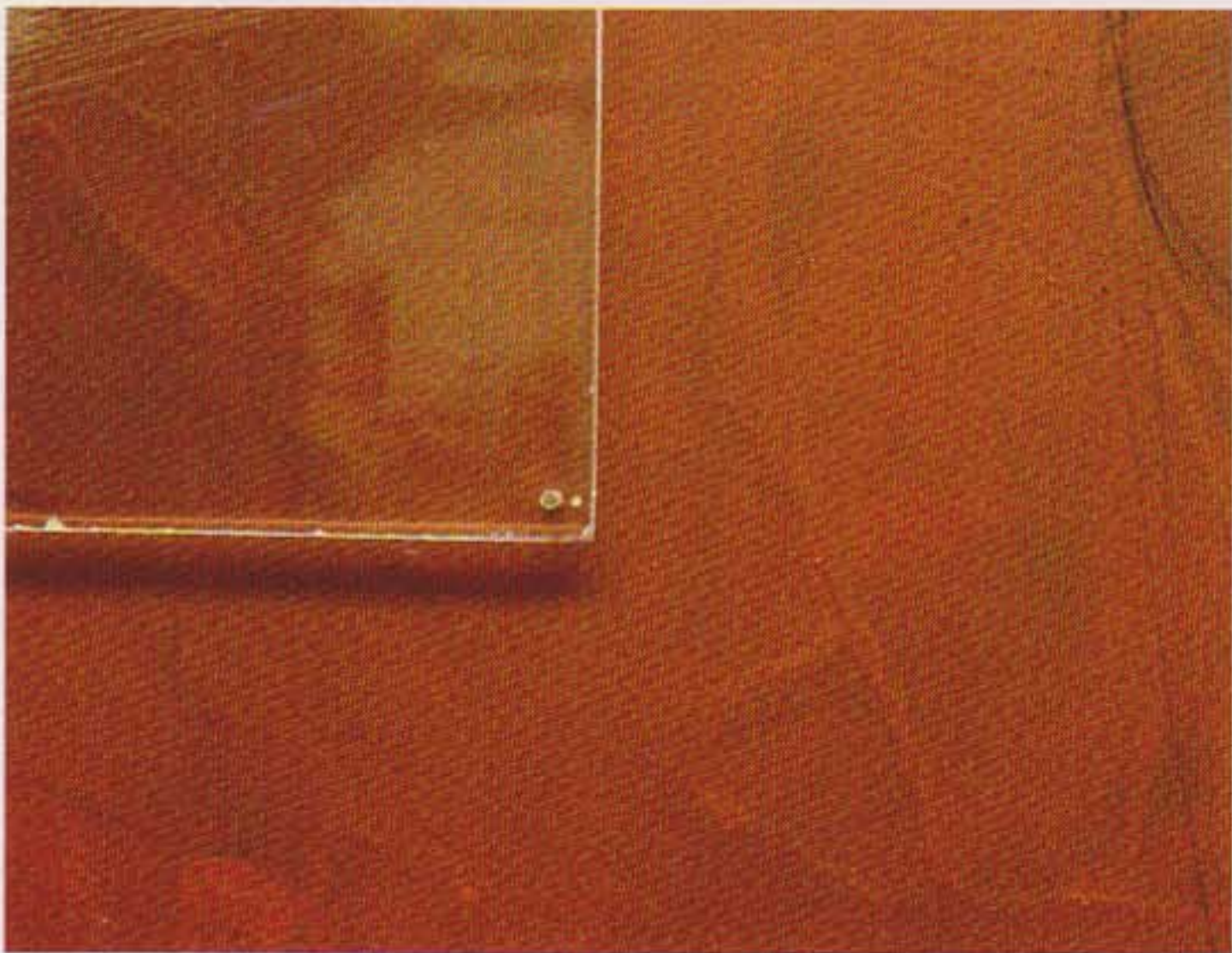
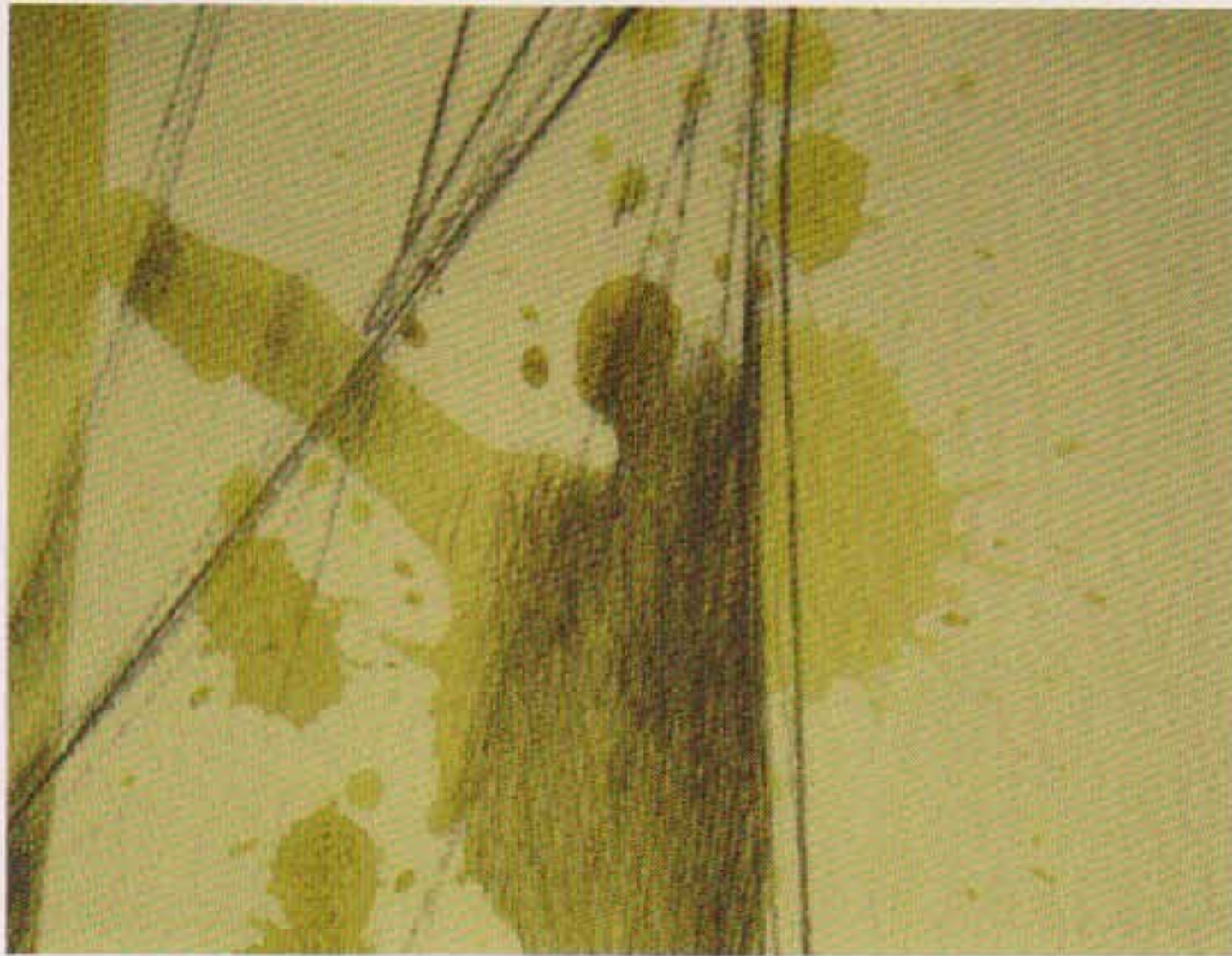
Personale "Riflessioni" Galleria Moving Art - Grosseto

Personale "Riflessioni" Galleria EIExpo - Prato

Collettiva Chiostrò S. Giorgio - Pistoia

Collettiva Galleria EIExpo sede estiva - Portoferraio Isola d' Elba(LI)





Ringraziamenti

**Simone Bartoli
Rossana Cheli
Laura Francesca Mazza
Michela Ferretti
Antonio Beneforti
Giulia Vittoria Palandri**

